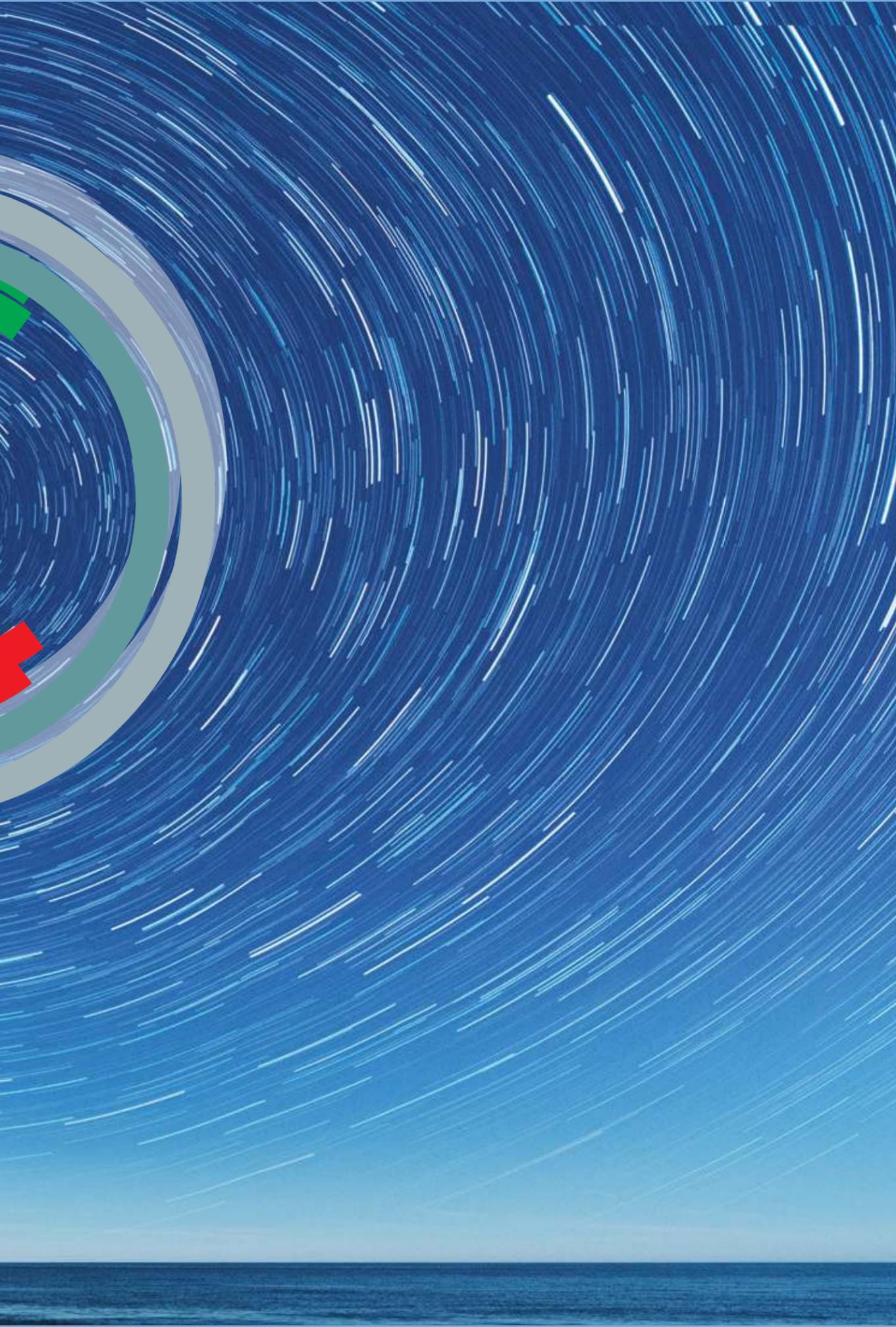




sace 
gruppo cdp

Le imprese italiane al centro del nostro impegno

ANNUAL REVIEW 2020



Indice

4 Introduzione

6 Highlights 2020

8 Export e internazionalizzazione: la nostra operatività tradizionale

10 Verso un export più strutturato e consapevole

11 Un approccio più proattivo al servizio del Made in Italy

12 Finanziare la crescita internazionale

14 Rafforzare la competitività dell'export

16 Investire all'estero

16 Trasformare i crediti in liquidità

16 Recuperare i crediti

17 Ottenere le garanzie per gare e commesse

18 Il nuovo mandato: tra sostegno al mercato domestico e garanzie green

20 Un nuovo ruolo a supporto dell'economia domestica

22 Il nuovo mandato per la transizione ecologica dell'Italia

SACE e le società del gruppo

SACE FCT 26

SACE BT 27

SACE SRV 28

SIMEST 29

La nostra offerta

Soluzioni 30

Trova il tuo "TEM" 31

Italy Map e Risk Map 32

SACE Education 33

La rete domestica e internazionale

Le nostre sedi

24

30

34

36

Introduzione

46 miliardi di euro fra supporto all'export e internazionalizzazione, Garanzia Italia e Green New Deal.

Il mandato di SACE nel 2020 è stato ampliato e rafforzato per supportare maggiormente il Sistema Paese

Il 2020 è stato un anno estremamente complesso, che ha portato con sé grandi sfide ed enormi cambiamenti. L'onda d'urto della pandemia Covid-19 sull'economia italiana e mondiale è stata devastante e le sue conseguenze economiche e sociali – ancora difficilmente valutabili e misurabili – perdureranno nel tempo.

La crisi che stiamo vivendo è decisamente diversa rispetto alle altre di questo secolo. Si tratta, infatti, di una crisi prima di tutto sanitaria, che ha generato una forte crisi economica. Per la prima volta, le attività economiche sono state obbligate a bloccare la propria produzione non per ragioni di mercato, ma per misure governative volte a contenere i contagi da Covid-19 e a tutelare la salute delle persone. Tutto ciò ha scardinato i classici equilibri e i paradigmi esistenti, mettendo in luce la necessità di pensare nuove politiche capaci di fronteggiare simili scenari imprevisi.

Su questa scia, il mandato di SACE nel 2020 è stato ampliato e rafforzato per supportare maggiormente il Sistema Paese nella fase di gestione dell'emergenza e in quella successiva di ripartenza, portandolo oltre il tradizionale ruolo di sostegno all'export e all'internazionalizzazione, con un'estensione anche al mercato domestico.

Il Decreto "Liquidità" (DL n. 23/2020), il Decreto "Rilancio" (DL n. 34/2020) e il Decreto "Semplificazioni" (DL n. 76/2020) hanno contribuito a ridefinire l'intervento e l'impegno di SACE per le imprese. Il maggior coinvolgimento di SACE a supporto del Sistema Paese si realizzerà anche con un riassetto societario, a seguito dell'accordo tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'attuale azionista CDP, che avrà efficacia con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, portando SACE sotto il pieno controllo del MEF.

L'Annual Review di quest'anno vuole raccontare il 2020 vissuto da SACE, ripercorrendo le principali sfide e affiancando ai risultati raggiunti le storie delle imprese sostenute in Italia e nel mondo.

Un anno in cui SACE e le società del gruppo hanno complessivamente mobilitato risorse per 46 miliardi di euro a sostegno delle imprese italiane fra attività a supporto di export e internazionalizzazione, Garanzia Italia e Green New Deal, servendo più di 15.000 imprese di cui oltre il 90% PMI e MID corporate.

Risultati straordinari, conseguiti in un contesto complesso, grazie all'impegno straordinario di tutte le strutture e le persone di SACE, e delle società del gruppo, che hanno saputo dare il massimo per perseguire la mission di supporto alle aziende e al tessuto imprenditoriale, lavorando per la maggior parte del tempo in modalità smart working, vista l'esigenza di distanziamento.

Il *commitment* e la resilienza dimostrati dalle persone di SACE trova un solido fondamento nella consapevolezza che ogni intervento ha impatti positivi non solo sull'azienda beneficiaria ma anche su tutto quell'universo che gravita intorno ad essa, fatto di lavoratori, famiglie, fornitori e filiere.

Sostegno all'export e alle eccellenze del Made in Italy, un supporto agli investimenti delle imprese in Italia e nel mondo, insieme ad un impegno trasversale per le infrastrutture, l'innovazione digitale e per i progetti green, sono le linee direttrici che caratterizzano la nostra operatività e che proietteranno SACE nel prossimo futuro. Linee direttrici che si intrecciano con il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia, che determina investimenti e priorità del Paese nei prossimi anni ed è decisivo per la ripresa.

Una ripresa che ci coinvolge in prima linea, assieme a tutti gli attori di sistema – istituzioni, finanza, associazioni e imprese – in uno sforzo collettivo che vede orientata SACE e le società del gruppo ad un gioco di squadra diretto ad un unico obiettivo: la ripartenza dell'Italia.

Highlights 2020

46 Totale Risorse
Mobilitate
miliardi di €

25 miliardi di €
Export e internazionalizzazione
(+18% rispetto al 2019)

21 miliardi di €
Garanzia Italia

300 milioni di €
Green New Deal

156 Portafoglio
al 31.12.2020
miliardi di €

26 mila
Numero
clienti

1004 Numero
dipendenti

Dati bilancio d'esercizio SACE

79,7 Utile netto
milioni di €

4,9 Riserve
tecniche
miliardi di €

4,7 Patrimonio
netto
miliardi di €

163,6 Sinistri
liquidati
milioni di €

736,9 Premi
lordi
milioni di €

Export e internazionalizzazione: la nostra operatività tradizionale

In un contesto d'inedita avversità in cui, alle incertezze ereditate dal 2019 quali Pil e commercio internazionale in rallentamento, escalation protezionistica e instabilità geopolitica, si sono aggiunte nel 2020 le conseguenze della pandemia Covid-19, l'export italiano è stato fortemente penalizzato segnando un -9,7%, la performance peggiore dal 2009 ad oggi. In questo contesto, SACE e le società del gruppo non hanno fatto mancare il proprio supporto alle imprese italiane, mobilitando risorse per 25 miliardi di euro, in crescita del 18% rispetto al 2019, confermando così il ruolo anticiclico del loro business.

Il 2021 si prospetta come un anno di transizione e di uscita dalla crisi pandemica, in chiave sanitaria ed economica. Nonostante il quadro rimanga incerto, le proiezioni convergono verso una crescita attorno al 6% del Pil mondiale, con una ripresa diffusa – seppure con intensità diverse – a tutte le aree geografiche, grazie anche all'avanzamento dei programmi di vaccinazione.

Le imprese italiane dovranno cogliere tutte le opportunità provenienti dai mercati esteri, contando su un partner come SACE che da oltre quarant'anni accompagna, sostiene e valorizza il Made in Italy anche in geografie lontane e poco conosciute, con un'offerta tra le più ampie nel panorama delle Export Credit Agency.

L'offerta assicurativo-finanziaria del gruppo SACE, è infatti in grado di sostenere le imprese, grandi e piccole, lungo tutto il processo di internazionalizzazione: dalle prime fasi in cui è fondamentale conoscere e valutare le proprie controparti, alla gestione dei rischi con i servizi di assicurazione dei crediti e la protezione degli investimenti; dai finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione alla partecipazione all'equity delle società estere; dalle garanzie necessarie per partecipare ai bandi e alle gare, a quelle finanziarie per accedere alla liquidità; fino al factoring e ai servizi di ultima istanza quali il recupero crediti. Una gamma che è stata anche arricchita da soluzioni specifiche per la protezione dai rischi di cantiere nell'ambito delle costruzioni, dai rischi patrimoniali derivanti dalla proprietà di immobili e dall'esercizio di attività di impresa. Un'offerta che è stata inoltre completamente digitalizzata con prodotti standardizzati, tempistiche velocizzate e una maggiore facilità di utilizzo, soprattutto per le PMI.

Tutto questo si traduce in leve concrete e imprescindibili per sostenere la competitività delle imprese italiane che operano nei mercati esteri. In sostanza, significa avere maggiori opportunità di aggiudicarsi commesse internazionali, gestire al meglio i rischi di credito, accedere più facilmente e a condizioni migliori a finanziamenti e crescere in sicurezza sul mercato globale, sapendo di poter contare su un Sistema Paese che nel sostegno all'export e all'internazionalizzazione è tra i migliori al mondo.

Tante le iniziative messe in campo da SACE e dalle società del gruppo per sostenere le imprese italiane nell'emergenza pandemica, sia in forma diretta che mediante un supporto "straordinario" di clienti ricorrenti degli esportatori italiani. Dalle moratorie concesse alle imprese nella fase più acuta della crisi, in linea con le misure promosse dall'ABI, alle iniziative di Debt Holiday, promosse in allineamento con altre Export Credit Agency europee per sostenere settori particolarmente colpiti dall'emergenza.

Nello specifico, è stato concesso un differimento del rimborso dei finanziamenti coperti da garanzia SACE, con l'obiettivo di sostenere la liquidità delle imprese del settore aeronautico e crocieristico, con vantaggi che si estendono anche all'intero indotto, preservando tra l'altro gli ordini che le aziende italiane avevano acquisito pre-pandemia per consegne future.

Particolarmente importante il lavoro sinergico a livello di Sistema Paese che nel contesto pandemico ha portato avanti diverse iniziative per sostenere le imprese ed in particolare il Made in Italy. In questa direzione va sottolineato il Patto per l'export, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che ha visto il coinvolgimento di SACE e SIMEST insieme ad altri 45 soggetti preposti al sostegno pubblico all'export e associazioni di categoria. Il Patto rappresenta una strategia innovativa per il rilancio del Made in Italy nel mondo durante la fase di post-emergenza sanitaria, attraverso il rafforzamento degli strumenti di sostegno all'export e all'internazionalizzazione e un'azione promozionale di ampio respiro con specifiche iniziative e progettualità.

Verso un export più strutturato e consapevole

Partire con il piede giusto, impostare una strategia di internazionalizzazione efficace, sapersi muovere sul mercato globale, sono tutti fattori abilitanti che possono determinare il successo delle iniziative di business all'estero. SACE, da diversi anni, porta avanti molte iniziative che mirano a fornire agli imprenditori una cassetta degli attrezzi per impostare strategie di export più strutturate e consapevoli.

Vanno in questa direzione, le collaborazioni intrecciate negli anni con i sistemi confindustriali locali, gli enti di formazione, le università, con cui vengono organizzate attività di formazione e informazione, dedicate soprattutto alle Pmi, che permettono di acquisire un insieme di competenze strategiche e operative per intraprendere con successo un percorso internazionale e rafforzare la presenza sui mercati esteri.

Una collaborazione che è stata ulteriormente rafforzata dall'intensa attività di **SACE Education**, vero e proprio *hub* formativo che si sviluppa su tre direttrici per soddisfare le differenti esigenze delle imprese: percorsi specializzati sull'export e l'internazionalizzazione, programmi di accompagnamento verso le strategie green, digitali e infrastrutturali e una formazione accademica certificata.

L'attività di SACE Education è stata particolarmente importante nei mesi di *lockdown* quando, sfruttando la sua natura digitale, non ha mai interrotto il dialogo con le aziende ed ha potuto così mantenere attivo un canale efficace di formazione. Solo nel 2020 SACE Education ha raggiunto più di 55 mila utenti, erogando oltre 200 ore di formazione, realizzando più di 80 webinar e avviando ben 8 progetti formativi.

Una cassetta degli attrezzi per muoversi con successo sul mercato globale.

Legati al rafforzamento della cultura dell'export anche i due strumenti di finanza agevolata di SIMEST per aumentare il grado di internazionalizzazione delle imprese: **Temporary Export Manager**, per l'inserimento temporaneo di una figura professionale specializzata sui mercati esteri, sulla digitalizzazione o sull'innovazione, permettendo anche alle imprese più piccole di integrare nuove competenze manageriali e rispondere con efficacia agli stimoli del mercato, migliorando la propria competitività, e **E-Commerce**, grazie al quale le imprese possono sfruttare le potenzialità del commercio elettronico per aumentare le vendite (realizzando direttamente la propria piattaforma informatica o utilizzandone una di proprietà di terzi).

Un approccio all'export strutturato e consapevole deve necessariamente passare anche dalla conoscenza dei propri clienti. Con il servizio **Valutazione Azienda**, SACE mette a disposizione delle imprese la propria professionalità ed esperienza nel valutare l'affidabilità delle aziende con cui si opera in Italia e all'estero. Un servizio digitale, di facile interpretazione, che nel 2020 ha rilasciato valutazioni su circa 300 aziende. Per le imprese interessate a conoscere la fattibilità di un'operazione è stato introdotto il **Parere di Assicurabilità**, che consente di avere un parere preliminare e di richiedere direttamente l'assicurazione del credito connessa. Nel 2020 sono stati richiesti circa 4.000 pareri dal portale di SACE.

A tutto questo si aggiungono le analisi e le elaborazioni dell'**Ufficio Studi** di SACE, che, attraverso prodotti come la Mappa dei Rischi e il Rapporto Export, sono diventate ormai un punto di riferimento per orientarsi nel mercato globale.

Un approccio più proattivo al servizio del Made in Italy

SACE con FLUENCE ITALY

SACE è intervenuta a supporto di un finanziamento – riassicurandone una quota – relativo alla realizzazione di un impianto di trattamento e depurazione delle acque in Costa D'Avorio del valore complessivo di 154 milioni di euro che sarà realizzato da Fluence Israel che affiderà alla collegata italiana Fluence Italy subforniture per circa 30 milioni. L'impianto, che avrà una capacità di 150.000 m³, sarà costruito nella laguna Aghien e contribuirà a ridurre il deficit idrico del distretto, approvvigionandolo con acqua depurata e migliorando le condizioni di vita della popolazione locale.

Il successo dell'export italiano passa anche dalla creazione di opportunità e legami commerciali forti. Attraverso la **Push Strategy**, SACE adotta un approccio proattivo per favorire la competitività delle imprese italiane nel mondo. Questo programma, che fa da apripista per l'export italiano in mercati emergenti ad alto potenziale, attiva meccanismi di diplomazia economica e mette a disposizione di importanti controparti estere linee di credito a medio-lungo termine ad un tasso competitivo, con l'obiettivo di favorire l'acquisto di beni e servizi italiani, rafforzare i rapporti commerciali esistenti e sviluppare il *procurement* delle imprese italiane al fine di migliorare il loro posizionamento nelle catene di fornitura globali. Dall'avvio dell'operatività nel 2017, SACE ha perfezionato operazioni per oltre 2,3 miliardi di euro a favore di controparti estere nei settori *oil&gas*, infrastrutture, petrolchimico, automotive, minerario, *retail*, *fashion* e meccanica strumentale, consentendo a molte aziende italiane di accreditarsi nelle catene di fornitura dei buyer esteri e, chiudendo diversi contratti.

L'approccio della Push Strategy non si limita solo alla fase finanziaria dell'operazione. Parte integrante del programma è l'organizzazione di incontri di **business matching** tra le imprese italiane interessate e il top management e il *procurement team* dei buyer esteri beneficiari dei finanziamenti garantiti da SACE. A supporto di queste linee di finanziamento e per agevolare l'assegnazione di nuovi contratti ad aziende italiane, sono stati organizzati 28 eventi di *business matching*, dai quali sono scaturiti 1.200 incontri B2B, la maggior parte con PMI, per un valore complessivo di export aggiuntivo generato dall'operatività Push Strategy pari a 1,3 miliardi di euro.



Finanziare la crescita internazionale

Lo sviluppo internazionale di un'azienda non può prescindere dalla capacità di ottenere finanziamenti e credito per sostenere le sue strategie di crescita: una capacità che passa attraverso la conoscenza degli strumenti offerti dai principali programmi a supporto della competitività dell'impresa e che trova in SACE e nelle società del gruppo un alleato fondamentale.

A partire da SIMEST che, in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gestisce il Fondo 394/81, erogando alle imprese **finanziamenti agevolati** destinati a sostenere diverse tipologie di attività: dalla realizzazione di studi di fattibilità all'avvio di strutture commerciali in Paesi terzi; dallo sviluppo di programmi di assistenza tecnica per la formazione di personale alla partecipazione a mostre, fiere e missioni di sistema; dalla patrimonializzazione delle Pmi esportatrici all'inserimento temporaneo in azienda di un esperto di export e internazionalizzazione o l'adesione a piattaforme di commercio elettronico per aumentare le vendite all'estero. Un'intera gamma di prodotti finanziari a supporto dello sviluppo e della crescita delle aziende italiane sui mercati internazionali.

SACE con CAFÈ NOIR

SACE ha garantito un finanziamento da 700 mila euro in favore di Cafè Noir, azienda toscana attiva nel settore delle calzature e degli accessori di abbigliamento. Con questa operazione, Cafè Noir potrà aumentare la propria competitività internazionale tramite un sostegno finalizzato a realizzare campagne pubblicitarie e a finanziare le spese per la partecipazione a fiere e mostre tenute all'estero.



Nel corso del 2020 SIMEST ha approvato oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione (+263% rispetto al 2019), toccando il massimo storico di risorse mobilitate in questa operatività, garantendo liquidità alle imprese italiane, soprattutto PMI (90% delle domande accolte), nel corso di un anno caratterizzato dall'emergenza Covid-19. I settori maggiormente interessati dall'intervento sono stati l'industria meccanica, l'industria metallurgica, il tessile e il chimico/petrochimico. I principali Paesi esteri di destinazione sono stati gli Stati Uniti, l'Albania e la Svizzera. I volumi dei nuovi finanziamenti concessi sono aumentati per effetto delle misure straordinarie adottate nel corso dell'emergenza che ha colpito l'Italia a partire dal primo trimestre dell'anno.

In particolare, è stata ampliata l'operatività del Fondo 394 ai Paesi dell'Area UE, sono state inserite alcune vantaggiose modifiche di prodotto, è stata data alle imprese la facoltà di richiedere l'esenzione dalla prestazione delle garanzie e una quota di cofinanziamento a fondo perduto.

Le **garanzie di SACE** sono un altro strumento a disposizione delle imprese per facilitare l'accesso ai finanziamenti. Con questo prodotto, le aziende italiane possono finanziare il capitale circolante e gli investimenti connessi all'internazionalizzazione. Nel 2020 SACE ha garantito 1,2 miliardi di euro in questa operatività (+78% rispetto al 2019), in prevalenza ad aziende del settore infrastrutture e costruzioni, cantieristica navale, beni di consumo e agroalimentare.

Dedicata alle piccole e medie imprese, la **garanzia per l'internazionalizzazione delle Pmi** è lo strumento che, attraverso accordi con banche (soprattutto del territorio), le supporta nell'accesso ai finanziamenti finalizzati a una molteplicità di obiettivi: sostegno del capitale circolante, investimenti diretti all'estero, investimenti in Italia in ricerca e sviluppo, spese per acquisto o rinnovo di macchinari e impianti, attività di comunicazione e marketing, partecipazioni a fiere. Nel 2020 SACE ha garantito 134 milioni di euro di finanziamenti per 220 Pmi attive in un ampio spettro di settori.

SACE è attiva anche nella **garanzia di titoli di debito**, attraverso lo strumento dell'export basket bond in partnership con CDP e attraverso la garanzia sui mini-bond, in *partnership* con le principali banche e istituzioni finanziarie attive nella sottoscrizione di emissioni obbligazionarie, con l'obiettivo di erogare credito a supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese italiane. In questa operatività, SACE ha mobilitato nel 2020 risorse per 27 milioni di euro.



SACE con GUALA DISPENSING

SACE ha garantito un prestito obbligazionario da 20 milioni di euro, destinato a sostenere i piani di crescita all'estero di Guala Dispensing, azienda piemontese che opera in diversi mercati internazionali nella produzione e commercializzazione di packaging (come ad esempio erogatori, spruzzatori) per prodotti per la pulizia della casa e della persona.

Lo sviluppo internazionale di un'azienda passa attraverso la conoscenza degli strumenti offerti dai principali programmi a supporto della competitività e che trova in SACE e nelle società del gruppo un alleato fondamentale.

Rafforzare la competitività dell'export

Offrire ai propri clienti esteri dilazioni di pagamento e finanziamenti a condizioni vantaggiose è un fattore chiave per il buon esito di una contrattazione, soprattutto quando si opera sui mercati internazionali. Al fianco delle imprese italiane e a supporto delle operazioni di export, SACE offre **diverse soluzioni assicurativo-finanziarie nell'ambito dell'export credit** che consentono agli esportatori, in base alle loro esigenze e alla complessità dell'operazione, di vendere i propri prodotti e servizi in tutta sicurezza a condizioni concorrenziali e con la facoltà di selezionare i rischi da sottoporre a valutazione e copertura assicurativa.

Oltre a ricevere assistenza in tutte le fasi dell'operazione (dalla valutazione del cliente estero al successivo ed eventuale recupero dei crediti), l'azienda che si affida a SACE è messa nelle condizioni di proporre ai propri clienti esteri pacchetti finanziari con dilazioni di pagamento più estese, a tutto vantaggio della loro competitività.

L'ampia gamma di prodotti consente di rispondere alle esigenze delle imprese di ogni dimensione, sia per importi piccoli o singole commesse – attraverso la tradizionale polizza **Credito Fornitore** o la nuova **Export Up**, versione digitale e standardizzata per la vendita su commessa o per transazioni ripetute verso uno o più clienti –, sia per operazioni più complesse che prevedono la strutturazione di linee di credito a medio-lungo termine con il coinvolgimento delle banche. In

questo caso, negli ultimi anni è stato sviluppato un prodotto semplificato, la polizza **Express Buyer's Credit**, attraverso il quale SACE assicura i finanziamenti, concessi dalle banche alle aziende estere, finalizzati all'acquisto di prodotti e servizi italiani, dedicato a operazioni di taglio contenuto e che consente una gestione autonoma della documentazione da parte della banca finanziatrice, procedure semplificate e una maggiore rapidità nei tempi di erogazione del servizio.

A sostegno delle imprese italiane che vendono all'estero beni di investimento e servizi, SIMEST può intervenire con un **contributo in conto interessi sul Credito Acquirente e sul Credito Fornitore**, permettendo all'esportatore italiano di offrire ai propri clienti esteri condizioni di pagamento dilazionato a medio-lungo termine a un tasso d'interesse minimo agevolato. Lo strumento del Credito Fornitore è stato inoltre rimodulato in funzione della dimensione dell'impresa, privilegiando quelle medio-piccole e arricchito con un simulatore online che permette di ottenere una stima immediata del massimo contributo ottenibile.

Nel corso del 2020 SACE ha mobilitato complessivamente 11,7 miliardi di euro a sostegno dell'export italiano, di cui 2,9 miliardi in sinergia con SIMEST, che è intervenuta attraverso l'erogazione di un contributo in conto interessi. Inoltre, SIMEST ha accolto contributi a valere sul Fondo 295/73 pari a 250 milioni di euro per operazioni di credito fornitore.

Il Medio Oriente e Nord Africa rappresenta, considerando le risorse mobilitate, il 29% delle nuove operazioni di credito all'esportazione sostenute da SACE, a seguire le operazioni effettuate dalle imprese italiane nel continente americano (25% delle risorse mobilitate) e quelle in Africa Subsahariana (23%).

Le grandi filiere di eccellenza del Made in Italy sono tra i settori che maggiormente hanno beneficiato del supporto di SACE a sostegno delle loro esportazioni: crocieristico (37,5%), *oil&gas* (16,7%), infrastrutture e costruzioni (14,7%). Comparti che comprendono sia grandi aziende, cosiddette *champion*, leader di settore e con un ottimo posizionamento globale, ma anche un sistema di catene di fornitura composto da tante realtà più piccole. Se si guarda invece alla numerosità delle operazioni sostenute, il settore che ha maggiormente beneficiato di questa operatività è l'industria meccanica e la meccanica strumentale (38%), comparto d'eccellenza dell'export italiano che coinvolge soprattutto le Pmi.

I rischi e la volatilità in aumento su tutti i mercati rendono l'assicurazione dei crediti una scelta obbligata per chi esporta. Non solo per le grandi operazioni con ampie dilazioni di pagamento. Diventa strategico in questo momento assicurare anche i propri crediti a breve termine, in una logica di intero fatturato. Un'opzione che consente di migliorare e regolarizzare la gestione dei flussi finanziari, specialmente se abbinata a soluzioni come lo sconto o lo smobilizzo dei crediti, che permettono alle aziende di anticipare i crediti.

Con SACE l'azienda può **assicurare i propri crediti a breve termine** (tramite la società operativa SACE BT), relativi a singole transazioni all'estero o relativi all'intero fatturato realizzato sul territorio domestico e all'estero. Attraverso questa operatività, nel 2020 sono state mobilitate risorse per 3 miliardi di euro, di cui 200 milioni di euro in sinergia con SACE Fct.

SACE con ASTER

Con SACE la siciliana Aster, una delle prime aziende al mondo ad aver introdotto nel mercato soluzioni per l'irrigazione di alta qualità a elevata efficienza idrica, ha assicurato le esportazioni delle sue innovative ali gocciolanti in Messico, nella Repubblica Dominicana e in Honduras per un valore complessivo di 200 mila euro.

SACE in AFRICA SUBSAHARIANA

SACE ha mobilitato risorse a sostegno delle attività di export e internazionalizzazione delle imprese italiane in 22 Paesi dell'Africa Subsahariana per un importo complessivo di circa 2,7 miliardi di euro (240 milioni nel 2019). Tra i settori che maggiormente hanno beneficiato delle assicurazioni e delle garanzie di SACE l'*oil&gas* e le infrastrutture e costruzioni. Gran parte di queste operazioni sono state strutturate attraverso la polizza **Credito Acquirente** che, per le sue caratteristiche, consente alle imprese italiane di esportare attraverso operazioni di filiera che coinvolgono una grande azienda "*champion*" aggiudicataria della commessa e il suo ampio indotto di imprese fornitrici, composto soprattutto da PMI. Queste operazioni sono strategiche per l'export italiano, perché consentono alle imprese di aggiudicarsi commesse importanti e di ripartirne i benefici lungo tutta la filiera subfornitrice, permettendo alla qualità, alla specializzazione e all'expertise delle PMI italiane di raggiungere anche geografie non tradizionali per il nostro export come ad esempio la Costa D'Avorio, la Tanzania e l'Etiopia.

Investire all'estero

In un contesto in cui le Catene Globali del Valore incidono profondamente sui flussi d'investimento e interscambio a livello mondiale, per le aziende esportatrici assicurarsi una presenza in loco può rivelarsi una scelta vincente. Costituire *joint venture* o sviluppare altre forme di presenza nei propri mercati di riferimento è un forte volano di competitività e un valido strumento a supporto delle strategie commerciali, sia per penetrare nuove destinazioni sia per rafforzare le proprie quote in mercati già acquisiti.

SIMEST affianca le imprese italiane nel loro progetto di espansione all'estero acquisendo **partecipazioni** temporanee e di minoranza in società straniere o italiane. La partecipazione può essere prevista in fase di costituzione (iniziative *greenfield*), di potenziamento (con un aumento di capitale sociale) o in caso di acquisizione di terzi (operazioni di M&A).

Nel 2020 SIMEST ha complessivamente concesso alle imprese risorse per 87 milioni di euro, tra partecipazioni dirette SIMEST, contributi su partecipazioni e intervento del Fondo di Venture Capital. Proprio quest'ultimo strumento, gestito da SIMEST in convenzione con il MAECI, nel 2020 è stato profondamente rinnovato ampliando il suo intervento prima a tutti i Paesi extra UE, e a fine anno, anche a tutti i Paesi della UE. Inoltre, dal 2020, l'accesso alle risorse promozionali del Fondo di Venture Capital è stato esteso anche alle *start-up* innovative, vera fucina tecnologica del nostro Paese, per assisterle nel processo di potenziamento del business model, di crescita a livello internazionale e di trasformazione in *scale-up*.

La forte instabilità geopolitica che interessa diverse aree del mondo a elevata presenza di aziende italiane, rende la **Polizza Investimenti** di SACE un valido alleato per la gestione del rischio politico: protegge sia gli apporti di capitale all'estero (*equity*), sia i prestiti a partecipate estere. Questo strumento permette inoltre di limitare le perdite o il mancato rimpatrio di somme relative all'investimento (ad esempio dividendi, profitti, rimborsi di *shareholder loan*) a seguito di guerre e disordini civili, restrizioni valutarie, esproprio diretto o indiretto, revoca di contratti stipulati con controparti pubbliche locali e protegge dal rischio di *business interruption*, ovvero dai danni derivanti dall'interruzione temporanea dell'attività produttiva.

Nel corso del 2020, diverse aziende hanno scelto la Polizza Investimenti per sostenere la propria attività all'estero. Le risorse mobilitate da SACE in quest'ambito sono state pari a 1,2 miliardi di euro, relative soprattutto a operazioni realizzate nel continente africano e nell'area dell'Europa Emergente e dei Paesi Csi.

Trasformare i crediti in liquidità

Le **soluzioni di factoring** offerte da SACE (tramite la società operativa SACE Fct) consentono alle imprese di ottenere liquidità attraverso la cessione pro-solvendo o pro-soluto dei crediti vantati verso controparti italiane o estere, private o pubbliche. Accanto all'attività di factoring tradizionale, SACE propone alle imprese servizi di Reverse Factoring, Confirming e acquisto di crediti verso la Pubblica Amministrazione (inclusi quelli di natura fiscale) dedicati alla grande industria italiana e ai suoi fornitori, per sostenere la filiera produttiva, ottimizzando i flussi di pagamento.

SACE Fct si è posta inoltre l'obiettivo di soddisfare a 360° le necessità delle aziende aggiungendo alla propria offerta tradizionale una gamma di prodotti di Factoring Digitale dedicati a tutte le imprese, in particolare alle PMI che hanno l'esigenza di ottenere liquidità dai crediti commerciali in tempi rapidi e in totale autonomia. L'offerta digitale di SACE Fct consente di trasformare in liquidità i crediti commerciali, in modalità completamente dematerializzata, intuitiva e veloce tramite l'accesso ad un portale dove i clienti possono trovare, oltre ai prodotti di factoring, un'ulteriore fonte di liquidità rappresentata dal Marketplace di Invoice Trading. SACE Fct ha smobilizzato 3,7 miliardi di euro nel 2020 (+8% rispetto all'anno precedente), a cui si aggiungono circa 1 miliardo di euro di operazioni di export credit garantite da SACE.

SACE Fct ha, inoltre, operato a sostegno delle aziende Italiane nell'ambito degli interventi previsti dal Decreto Legge Liquidità per l'emergenza Covid-19.

Recuperare i crediti

Un alleato importante e di "ultima istanza" è rappresentato dal **recupero crediti**: un servizio altamente specializzato in cui SACE (tramite la società operativa SACE SRV) vanta un'expertise pressoché unica in Italia, specialmente per quanto riguarda le operazioni nei mercati emergenti.

Negli ultimi 10 anni SACE SRV ha gestito uno stock di oltre 31 mila mandati per un'esposizione di oltre 1,6 miliardi di euro. Solo nel 2020 sono stati recuperati oltre 69 milioni di crediti attraverso attività prevalentemente stragiudiziali (anche in considerazione della sospensione delle attività dei tribunali per buona parte dell'anno) finalizzate al recupero dei crediti insoluti delle aziende servite da SACE e dalle sue società prodotte, e anche di clienti terzi non assicurati. Il servizio recupero crediti è accessibile online sul sito SACE.

Ottenere le garanzie per gare e commesse

Presentarsi al committente con le giuste garanzie è importante per poter **partecipare a gare di appalto o aggiudicarsi contratti e commesse**.

SACE con GRUPPO FERRETTI

SACE, attraverso la polizza fideiussioni, ha assicurato una Refund Guarantee da 12 milioni di euro rilasciata nell'interesse del Gruppo Ferretti, tra i primi player mondiali nella progettazione, costruzione e commercializzazione di navi da diporto, per la realizzazione e l'esportazione di un motor yacht. Questa operazione conferma il sostegno di SACE a beneficio di un settore innovativo come quello della cantieristica navale.

SACE insieme alla sua società operativa SACE BT – che offre anche prodotti in grado di proteggere dai rischi connessi alla fabbricazione di impianti e alla realizzazione di opere civili – affianca le aziende attraverso l'emissione, diretta o in collaborazione, con il sistema bancario o assicurativo, di garanzie contrattuali e fideiussioni per obblighi di legge.

Nel 2020 sono stati mobilitati complessivamente 2,8 miliardi di euro di garanzie in questo ambito.



Il nuovo mandato: tra sostegno al mercato domestico e garanzie green

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da una profonda complessità generata dall'emergenza pandemica. La crisi sanitaria ed economica ha modificato radicalmente i paradigmi esistenti e gli equilibri di mercato. In un quadro globale di recessione e di inevitabile rallentamento del commercio, le imprese hanno dunque avuto bisogno di un supporto più ampio possibile.

Per rispondere a questa esigenza, tra le diverse misure messe in campo dal Governo italiano, si è realizzata un'importante estensione del mandato di SACE oltre il tradizionale ruolo a supporto dell'export, finalizzata a fornire un aiuto concreto al tessuto economico italiano sia nel mercato domestico che in quello internazionale.

Nello specifico, il Decreto Liquidità (Decreto Legge n. 23/2020), il Decreto Rilancio (Decreto Legge n. 34/2020) e il Decreto Semplificazioni (Decreto Legge n.76/2020) hanno aggiunto importanti tasselli al ruolo di SACE a sostegno dell'economia nazionale, sia per quanto riguarda la fase emergenziale, sia per quella successiva di rilancio, in una logica più strutturale di supporto strategico al Sistema Paese.

La nostra missione è stata estesa oltre il tradizionale supporto all'export e all'internazionalizzazione, con un ruolo centrale nel mercato domestico e per i progetti green

Un nuovo ruolo a supporto dell'economia domestica

SACE con PASTIFICIO DI MARTINO

SACE, attraverso Garanzia Italia, ha garantito un finanziamento da 10 milioni di euro a beneficio del Pastificio Di Martino, azienda campana che ha saputo conquistare una posizione di leadership nel settore agroalimentare. Questa operazione ha aiutato ad assorbire lo shock subito dalla filiera produttiva causato dal Covid-19 e a far fronte alle esigenze di capitale circolante, garantendo la continuità operativa e la fornitura di prodotti.



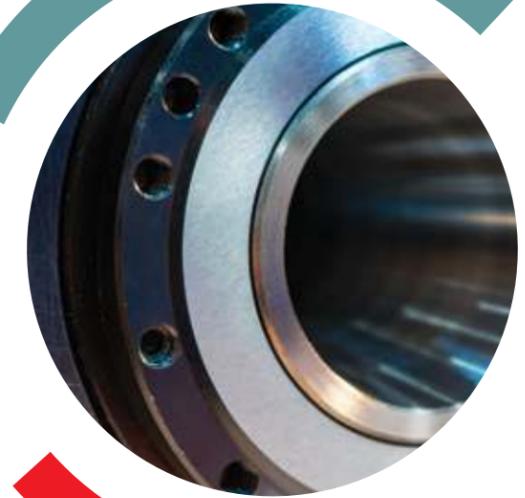
SACE con SICILY BY CAR

Con Garanzia Italia, SACE ha garantito digitalmente e in tempi brevi quattro finanziamenti dal valore complessivo di 19 milioni di euro in favore di Sicily by Car, azienda siciliana leader in tutta Italia nel mercato dell'autonoleggio. Le nuove risorse sono state destinate a sostenere il capitale circolante del gruppo, attivo in settori strategici per il Paese come quelli della mobilità sostenibile e del turismo.



SACE con FONTANA GROUP

Fontana Group, società di rilevanza internazionale che si occupa dell'engineering e della costruzione di stampi, nonché della produzione di componenti in alluminio per i segmenti Luxury e Premium del settore automobilistico, ha ricevuto un finanziamento da 10 milioni di euro garantito digitalmente e in tempi brevi da SACE con Garanzia Italia. Questa operazione ha permesso all'azienda di sostenere i propri piani di crescita e sviluppo pluriennali.



In un momento così complesso, le imprese necessitano di risorse straordinarie ed aiuti per fronteggiare il calo di fatturato e favorire l'accesso al credito. Il Decreto Liquidità dell'8 aprile 2020 ha affidato a SACE una missione importante all'interno delle misure emergenziali definite dal Governo per aiutare le aziende italiane colpite dalla crisi. SACE, infatti, ha messo in piedi in pochissimo tempo lo strumento Garanzia Italia, sfruttando al massimo tutta l'esperienza maturata in 40 anni di attività come istituzione al servizio del mondo imprenditoriale.

In particolare, il Decreto prevede che SACE possa concedere garanzie, controgarantite dallo Stato, sui finanziamenti erogati dalle banche e destinati a sostenere l'immissione di liquidità netta, necessaria alle aziende per coprire costi del personale, investimenti e capitale circolante, assicurando così continuità alle attività economiche e d'impresa.

Nel 2020, i volumi complessivi dei prestiti garantiti dall'inizio dell'operatività sono stati pari a circa 21 miliardi di euro. Di questi, il 99% è stato finalizzato con la procedura semplificata – prevista per gli importi più contenuti – che ha permesso di gestire le garanzie in tempi brevi (entro 48 ore) e digitalmente (attraverso la piattaforma dedicata sul sito di SACE a cui sono accreditate oltre 250 tra banche, istituti finanziari e società di factoring e leasing). Lo strumento Garanzia Italia, visto il perdurare della crisi, l'andamento della campagna vaccinale e le chiusure forzate di alcuni settori, è stato prorogato per tutto il 2021.

Lo stesso Decreto prevede altre due linee di intervento che coinvolgono SACE: la prima a favore delle attività di export, che si sostanzia in un meccanismo di coassicurazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in base al quale si incrementa il sostegno pubblico alle esportazioni; la seconda riguarda la possibilità per SACE di rilasciare, a condizioni di mercato, garanzie per finanziamenti concessi alle imprese italiane e destinati al sostegno dell'economia nazionale anche nella fase di ripartenza seguendo una logica più strutturale e di lungo periodo.

Con il Decreto Rilancio si sono poi aggiunte ulteriori agevolazioni a beneficio delle imprese tra le quali la possibilità di chiedere quote rilevanti dei finanziamenti a fondo perduto; l'aumento degli importi concedibili; l'estensione dell'operatività dei finanziamenti agevolati a progetti nei Paesi UE; la possibilità di coprire i costi di partecipazione alle fiere internazionali che si svolgono anche in Italia.

Inoltre, il ruolo di SACE è stato implementato a sostegno degli assicuratori del credito a breve termine. Il Decreto Rilancio ha previsto infatti un intervento di SACE a garanzia delle compagnie che operano in questo ramo, con l'obiettivo di evitare la chiusura di fidi, sostenere gli scambi commerciali tra le imprese e consentire alle stesse di poter continuare a ricorrere ad uno strumento importante per la gestione del credito. Questo intervento ha permesso la riattivazione di 3,5 miliardi di euro di affidamenti. A tale garanzia hanno aderito i 5 maggiori player del mercato, che insieme assicurano circa 14.000 imprese, l'80% delle quali PMI.

Questa garanzia fornita da SACE ha permesso quindi di contenere gli effetti negativi che l'emergenza sanitaria ha prodotto e sta ancora producendo sul tessuto socio-economico nazionale, preservando al tempo stesso la continuità degli scambi commerciali. Tale strumento da un lato ha aumentato il livello di liquidità delle imprese, facilitando la dilazione nel tempo dei pagamenti, e dall'altro ha aiutato i fornitori nella gestione del portafoglio attraverso un monitoraggio continuativo della qualità creditizia dei partner commerciali.

Il nuovo mandato per la transizione ecologica dell'Italia

SACE con EF SOLARE

SACE ha garantito un finanziamento green da 160 milioni di euro a EF Solare, azienda italiana leader nel settore del fotovoltaico con un portafoglio di oltre 300 impianti situati in Italia e in Spagna, che verrà utilizzato per l'ammordamento e il repowering degli impianti detenuti sul territorio nazionale, al fine di migliorarne l'efficienza e la produttività.

SACE con SAXA GRES

SACE ha sostenuto la manifattura green di Saxa Gres, gruppo della provincia di Frosinone specializzato nella produzione di pavimentazione da esterno secondo i principi dell'economia circolare, con una garanzia sulla tranche da 10 milioni di euro del prestito obbligazionario emesso dall'azienda. Questo intervento è destinato a sostenere gli investimenti per introdurre nel processo produttivo una fase di macinazione a secco con conseguente significativa riduzione del consumo di acqua, e forni tali da garantire un livello di emissioni in atmosfera più contenuto.

Il Decreto Semplificazioni, ha affidato a SACE un importante ruolo da protagonista nell'ambito del Green New Deal Italiano, che si concretizza nella possibilità di rilasciare garanzie pubbliche green nell'ambito del piano di transizione ecologica del Paese. Un tema che ha assunto ancora più rilevanza visto il ruolo cruciale della sostenibilità nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le garanzie green, assistite dalla garanzia dello Stato italiano, sono destinate a finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare il passaggio verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti.

La nuova operatività legata al Green New Deal si inserisce nell'ampia estensione del mandato di SACE a sostegno della ripartenza dell'economia italiana. Inoltre, diversamente da Garanzia Italia che si configura come un intervento emergenziale nel quadro degli aiuti di Stato messi in campo durante la pandemia Covid-19, l'operatività green si pone come obiettivo il rafforzamento della competitività e il rilancio del Sistema Paese anche nella fase successiva alla crisi pandemica.

Al termine del 2020, SACE aveva già incontrato circa 200 aziende potenziali beneficiarie della garanzia e deliberato le prime operazioni per un totale di 300 milioni di risorse mobilitate, su un tetto di 2,5 miliardi di coperture fissato per il 2021 dalla Legge di Bilancio che saranno un'opportunità concreta per le imprese di ogni dimensione.

L'eleggibilità delle iniziative, infatti, viene valutata attraverso una *due diligence* e sulla base di una tassonomia definita dall'Unione Europea. In particolare, i progetti devono produrre un beneficio significativo almeno a uno dei seguenti obiettivi ambientali: mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi; uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; transizione verso l'economia circolare; prevenzione e riduzione dell'inquinamento; protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

SACE in questa operatività ha un ruolo all'avanguardia nel mondo finanziario. È la prima istituzione del settore infatti ad emettere un rating green relativo ai progetti, un compito che di solito viene affidato ad agenzie specializzate e che, avendo un impatto diretto sul processo di definizione del *pricing*, consente a SACE di avere un ruolo fondamentale nella conclusione dell'operazione finanziaria.

SACE e le società del gruppo

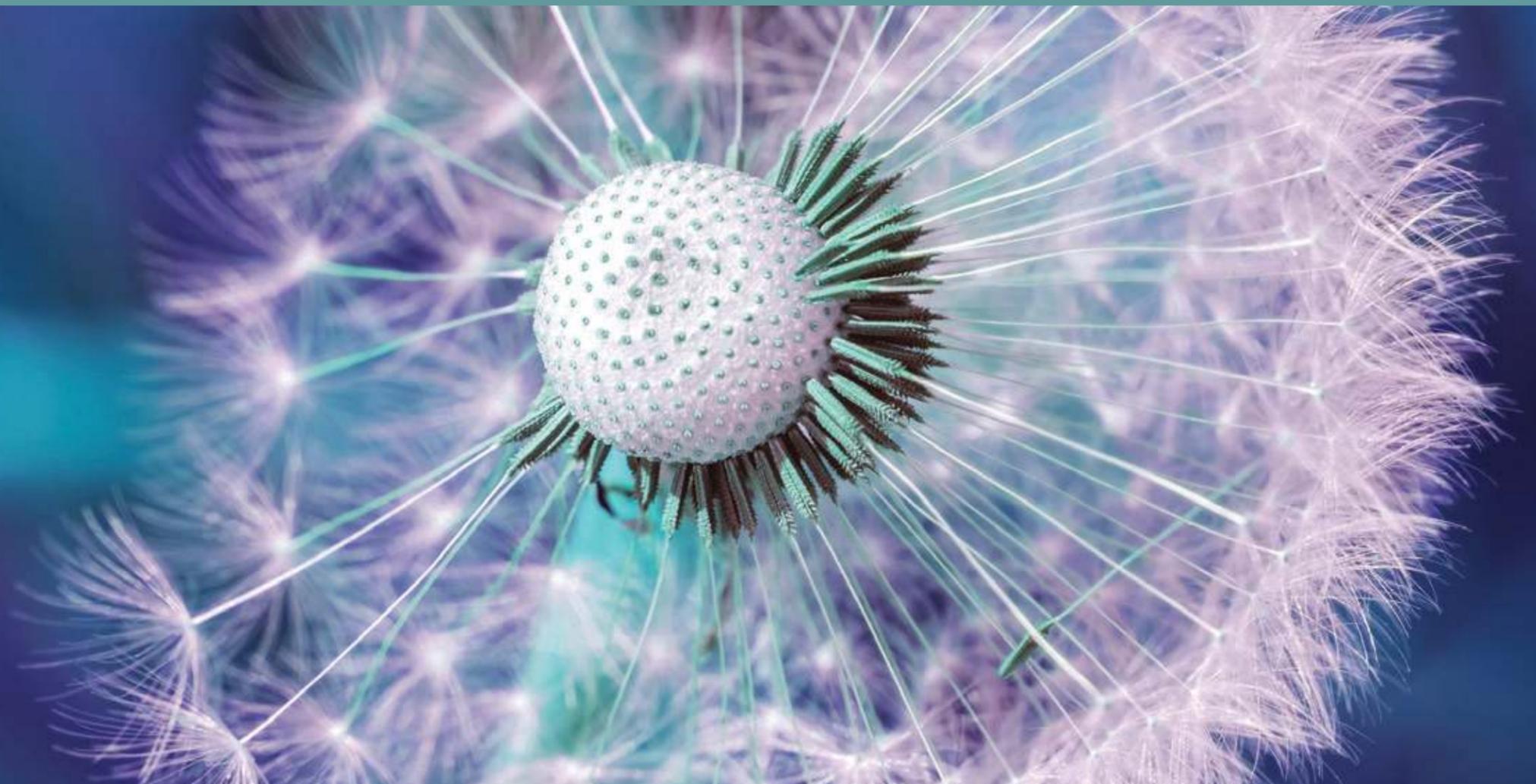
Un'offerta che copre le esigenze delle imprese italiane lungo tutto il percorso internazionale.

SACE è la società assicurativo-finanziaria italiana specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo.

Da oltre quarant'anni, SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta inoltre il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l'accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato dalle misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità. Le recenti misure governative hanno, infatti, ampliato il mandato di SACE oltre il tradizionale supporto all'export e all'internazionalizzazione, aggiungendo importanti tasselli come il sostegno agli investimenti delle imprese sul mercato domestico e le garanzie per i progetti green nell'attuazione del Green New Deal italiano. Un nuovo mandato che rende SACE un'istituzione impegnata per la promozione dello sviluppo del Sistema Paese. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 156 miliardi di euro, SACE serve oltre 26 mila aziende, soprattutto Pmi, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 mercati esteri.

Da settembre 2016, SACE detiene il 76% del capitale di **SIMEST**, la società per azioni che dal 1991 sostiene per legge la crescita delle imprese italiane, attraverso l'internazionalizzazione della loro attività. SACE detiene inoltre il 100% delle azioni di **SACE Fct**, società per azioni operante nel factoring e di **SACE BT**, società per azioni attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni.

SACE BT a sua volta detiene il 100% del capitale di **SACE SRV**, società a responsabilità limitata specializzata nelle attività di recupero del credito e di gestione del patrimonio informativo.



SACE FCT

SACE Fct con PLANET FARMS

SACE, attraverso la società prodotto SACE Fct, è intervenuta smobilizzando i crediti IVA a beneficio della *start-up* innovativa Planet Farms per la realizzazione della *vertical farm* più vasta e all'avanguardia d'Europa. La struttura della società milanese, attiva nelle coltivazioni *indoor* e verticali che rispettano i pilastri della tradizione dell'agrifood Made in Italy, è completamente integrata e automatizzata e fornirà l'intero processo, partendo dai semi terminando con prodotti confezionati pronti al consumo.

SACE Fct ha lanciato, nel corso del 2019, in affiancamento alla sua offerta di factoring tradizionale, la piattaforma di digital factoring, un servizio pensato per soddisfare le esigenze dei clienti, in particolare delle piccole e medie imprese, che chiedono sempre di più la possibilità di accedere ai prodotti finanziari in una nuova modalità: digitale, semplice e di facile fruizione.

La Piattaforma è online da marzo 2019 e, nel corso dei mesi successivi, si è significativamente evoluta. In particolare, sono stati apportati miglioramenti sia in termini di *customer experience* che di offerta prodotti. L'offerta iniziale, che comprendeva il corporate domestico e l'invoice trading, oggi si è estesa per consentire la gestione della gran parte dei prodotti di SACE Fct: sono accessibili attraverso la piattaforma anche il reverse factoring, il confirming (anche assistito da Garanzia Italia), i crediti certificati vantati verso la pubblica amministrazione e il corporate estero assistito da promissory notes.

Il riscontro del mercato è stato molto positivo: i clienti, oltre al costo competitivo dell'offerta, hanno apprezzato la possibilità di accedere in modo sempre più semplice e immediato alla liquidità, la velocità nei processi di istruttoria e delibera, la possibilità di avere un supporto real time per qualsiasi necessità durante il processo di accreditamento al portale e l'assistenza dedicata con approccio consulenziale.

A dimostrazione di questo apprezzamento, il 96% dei clienti ha dichiarato che utilizzerebbe di nuovo i prodotti offerti da SACE Fct in modalità digitale e l'88% è stato molto soddisfatto della *customer journey* e dell'assistenza ricevuta.



SACE BT

SACE BT, oltre all'attività di analisi e protezione dai rischi nei mercati esteri, affianca le imprese – in particolare le Pmi – anche in ambito domestico, per consentire lo sviluppo di un business di qualità, proteggendo intere filiere produttive del Made in Italy.

L'offerta tradizionale per la copertura del rischio di mancato pagamento, le garanzie per appalti e la protezione dei cantieri, è affiancata da prodotti dedicati a specifiche nicchie di mercato. Tra questi, la copertura credito di secondo livello per le aziende già assicurate per lo stesso rischio; oppure la copertura congiunta che abbinata la protezione dai rischi quali incendio, furto, allagamento a quella del rischio di mancato pagamento adatta alle micro-aziende che ad oggi non trovano soluzioni adeguate alla propria capacità operativa e creditizia.

La costante ricerca di innovazione dei prodotti passa per l'ascolto del tessuto industriale italiano. SACE BT – insieme a SACE e alle sue controllate – ha saputo cogliere e talvolta anticipare i trend principali del mercato, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione dell'offerta, oggi disponibile sulla piattaforma digitale di SACE, con soluzioni per le aziende di ogni dimensione.

SACE BT con SIDERURGICA FIORENTINA

SACE, attraverso la società prodotto SACE BT, ha sottoscritto una polizza con un'azienda italiana del settore siderurgico, Siderurgica Fiorentina.

Grazie alla copertura crediti di secondo livello infatti, SACE BT ha potuto elevare la capacità di affidamento dell'impresa su numerosi debitori esteri e italiani.



SACE SRV

Nel 2020 SACE SRV ha perfezionato ed evoluto la sua offerta relativa al Recupero Crediti, migliorando la digitalizzazione del processo e la semplificazione del prodotto.

Con l'obiettivo di aumentare e sviluppare il numero di imprese che si rivolgono a SACE SRV, inoltre, è stato attivato un nuovo approccio commerciale multicanale rivolto in particolare a quelle aziende che non gravitano attorno al mondo SACE, in modo da raggiungere quanti più clienti possibili. A tal fine sono stati creati nuovi canali di contatto, perfezionate partnership commerciali con operatori di primario *standing* e implementate piattaforme digitali in collaborazione con due dei principali Istituti bancari italiani.

Nell'anno, SACE SRV ha notato un aumento dell'esposizione in geografie sempre più complesse come Libia, Cuba e Venezuela, dove l'attività di recupero risulta rallentata anche in considerazione delle tematiche geopolitiche che interessano i Paesi coinvolti. Rivolgersi per la gestione di queste insolvenze a un partner specializzato nel Recupero Crediti internazionale come SACE SRV può essere decisivo.

SACE SRV per un POLICLINICO UNIVERSITARIO

SACE, attraverso la sua società prodotta SACE SRV, ha recuperato crediti per oltre 50 mila euro vantati da un Policlinico universitario di primaria importanza nei confronti di diverse controparti in UK, Svizzera e Marocco. Trattandosi di insoluti vantati verso laboratori, case farmaceutiche ed enti ospedalieri, sono state concluse trattative esclusivamente stragiudiziali in considerazione della delicatezza del settore, soprattutto nel periodo di pandemia.

SIMEST

Il lockdown prolungato e le limitazioni logistiche causate dalla pandemia da Covid-19 hanno reso evidente l'importanza dello sviluppo digitale, un processo di trasformazione irreversibile che lascerà effetti duraturi e strutturali nei modelli di consumo. È ormai chiaro chi vuole rimanere competitivo sullo scenario internazionale, dovrà innovare e svilupparsi per cogliere le nuove opportunità della sfera digitale. Per aiutare le imprese italiane, soprattutto le PMI che sono spesso più resistenti al cambiamento, a sfruttare i vantaggi del commercio digitale e raggiungere consumatori e partner commerciali in tutto il mondo, SIMEST ha introdotto e potenziato lo strumento che permette di finanziare a tasso agevolato tutte le principali spese per l'affiliazione ad un *marketplace* o la costituzione di una piattaforma di e-commerce.

In particolare ha esteso l'applicabilità a piattaforme e-commerce appartenenti a qualsiasi dominio ed ha innalzato da 300 a 450 mila euro la capienza massima del prestito agevolato: un'azione tempestiva per aiutare le nostre imprese a colmare il gap tecnologico con i competitor globali in materia di digitalizzazione.

SIMEST con EUROSTYLE

Eurostyle, azienda campana con oltre 30 anni di attività nell'ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti cosmetici e per la cura del corpo, ha beneficiato di un finanziamento SIMEST con importo maggiorato di 450 mila euro, di cui 100 mila a fondo perduto, per sviluppare un portale e-commerce rivolto alla clientela brasiliana, che le consentirà di servire direttamente il mercato e migliorare le marginalità.

La nostra offerta

Soluzioni

La nostra gamma di soluzioni assicurativo-finanziarie si è ampliata negli anni e oggi è in grado di coprire tutte le esigenze delle imprese nel loro percorso di export e internazionalizzazione. L'ampliamento del mandato di SACE ha aggiunto importanti tasselli alla nostra offerta, estendendo le nostre garanzie al mercato domestico e ai progetti green.



Garanzie finanziarie

Per consentire alle imprese di accedere più facilmente a finanziamenti e a linee di credito per supportare la loro crescita in Italia e all'estero.



Assicurazione crediti

Per proteggere le aziende italiane dal rischio di insolvenza e consentire loro di offrire dilazioni di pagamento ai propri clienti esteri.



Finanziamenti e investimenti

Per costruire insieme alle imprese italiane un percorso di crescita, offrendo alle aziende garanzie per aiutarle a ottenere finanziamenti.



Cauzioni

Per consentire alle aziende italiane di partecipare a gare internazionali e ottenere le garanzie richieste dai committenti.



Protezione costruzioni

Per consentire alle aziende italiane di affrontare con serenità tutte le attività di cantiere, sia in Italia che all'estero.



Advisory clienti e mercati

Con noi ottieni una valutazione dell'affidabilità dei tuoi clienti italiani ed esteri, studi e ricerche su Paesi e settori e servizi di formazione e advisory.

Trova il tuo "TEM"

Un nuovo servizio per migliorare la proiezione internazionale delle PMI



L'offerta di SACE a sostegno delle imprese italiane si è ulteriormente arricchita attraverso l'introduzione di una piattaforma, completamente digitale e gratuita, che consente alle aziende di individuare il proprio Temporary Export Manager, un professionista in grado di supportarle nella realizzazione di un piano di sviluppo su misura per accedere e crescere nei mercati internazionali.

Una soluzione innovativa che risponde ai bisogni delle imprese, specie per quelle che muovono i primi passi in materia di export. Il configuratore online permette di creare il punto di contatto tra le aziende che vogliono internazionalizzarsi e i consulenti, selezionando il settore e l'area geografica di destinazione del proprio export e visualizzando i TEM più in linea con le proprie esigenze.

I Temporary Export Manager aiutano a porre le basi di una solida strategia internazionale. Il compito delicato di un professionista come l'Export manager è curare gli interessi dell'azienda a 360 gradi, prima e dopo il grande passo all'estero, mappando il potenziale internazionale dei prodotti e dei servizi, individuando i principali mercati di sbocco e definendo per ciascun mercato la strategia di ingresso da adottare.

Italy Map e Risk Map

20 regioni italiane
analizzate e circa
200 Paesi nel
mondo monitorati



Le pubblicazioni e le analisi del nostro Ufficio Studi sono delle vere e proprie bussole per le imprese per orientarsi sul mercato globale e costruire strategie di internazionalizzazione consapevoli e strutturate.

SACE Education

Il nuovo *hub* formativo di SACE offre alle imprese italiane un sostegno, innovativo e gratuito per ripensare le proprie strategie di gestione del rischio alla luce della situazione attuale, implementando approcci e modelli più rigorosi di analisi e conoscenza dei mercati e favorendo una maggiore cultura interna in materia sostenibilità e digitalizzazione.

Per rispondere alle complessità del nuovo contesto economico e supportare in maniera efficace la ripartenza del nostro Paese, SACE ha rafforzato la sua offerta formativa sviluppandola lungo tre direttrici. Alla formazione all'export e all'internazionalizzazione, che rimane il pilastro della nostra *value proposition*, abbiamo affiancato nuove progettualità per supportare la transizione green e digitale delle nostre imprese sia in Italia che all'estero e lo sviluppo infrastrutturale del nostro Paese. La terza grande novità è il lancio di SACE Academy, attorno a cui ruoterà la nostra formazione accademica, erogata in collaborazione con alcune delle principali università italiane e rivolta a neo-laureati e giovani professionisti sulle cui competenze si gioca oggi il futuro dell'Italia e la nostra competitività nel mondo.



Education to Export

La formazione all'export

Percorsi digitali organizzati in export kit e incontri specialistici sul territorio «a misura di PMI», in tema export e internazionalizzazione e tarati sulle reali esigenze aziendali.



SACE Academy

La formazione accademica

Formazione accademica certificata, in collaborazione con università e enti formativi, volta al rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche aziendali in tema di crescita sostenibile, gestione del rischio aziendale e strategie di internazionalizzazione, fornendo alle aziende strumenti utili per la ripartenza.



Infrastructure, Green & Digital

La formazione oltre l'export

L'esperienza di SACE a disposizione delle imprese italiane per accompagnarle verso la transizione green e cogliere le opportunità messe a disposizione per favorire i processi di digitalizzazione e sostenere l'infrastruttura del nostro paese.

La rete domestica e internazionale

Con 14 sedi in Italia e oltre quarant'anni di esperienza, SACE assiste le imprese direttamente sul territorio, lavorando fianco a fianco per costruire strategie internazionali vincenti. Una rete territoriale con competenze trasversali, dall'export al digitale, per trovare insieme alle aziende le soluzioni più adatte alla loro crescita in Italia e all'estero. Il nostro modello di servizio comprende anche una figura professionale, gli export coach, dedicata alle Pmi e caratterizzata da un approccio consulenziale. Le sedi in Italia svolgono anche un importante ruolo per ampliare e rafforzare la collaborazione con banche, associazioni di categoria e istituzioni locali per offrire un servizio sempre più sinergico e dedicato alle imprese.

A livello internazionale, il *network* di SACE conta 10 sedi collocate in aree strategiche per l'export italiano. Gli uffici esteri svolgono un ruolo di sentinella del potenziale del Paese, coltivando rapporti con banche e istituzioni, ma anche con primarie controparti locali. Il presidio delle economie emergenti e di frontiera è particolarmente importante per l'export Made in Italy, al fine di facilitare la diversificazione dei mercati di sbocco delle imprese italiane, spesso orientate su geografie vicine e tradizionali.



14 sedi
in Italia
12 uffici
nel mondo

Una presenza
strategica al servizio
delle imprese



Le nostre sedi

Italia

Roma

SACE

Piazza Poli, 37/42, 00187 Roma
T. +39 06 67361

SIMEST

Corso Vittorio Emanuele II, 323, 00189 Roma
T. +39 06 686351

info@sacesimest.it

www.sace.it • Numero verde 800.020.030

Ancona

T. +39 071 29048248/9
ancona@sace.it

Bari

T. +39 080 849 2201
bari@sace.it

Brescia

T. +39 030 2292259
brescia@sace.it

Bologna

T. +39 051 0227440
bologna@sace.it

Firenze

T. +39 055 5365705
firenze@sace.it

Lucca

T. +39 0583 444234
lucca@sace.it

Milano

T. +39 02 4344991
milano@sace.it

Monza

T. +39 039 3638247
monza@sace.it

Napoli

T. +39 081 5836131
napoli@sace.it

Palermo

T. +39 091 7666670
palermo@sace.it

Torino

T. 800.020.030
torino@sace.it

Venezia

T. +39 041 2905111
venezia@sace.it

Verona

T. +39 045 597014
verona@sace.it

Mondo

Brasile

San Paolo

T. +55 11 31712138
saopaulo@sace.it

Cina

Shanghai

T. +8621 51175446
shanghai@sace.it

Hong Kong

T+852 35076190
hongkong@sace.it

Egitto

Il Cairo

T. +20 227356875
cairo@sace.it

Emirati Arabi Uniti

Dubai

T. +971 75543465
dubai@sace.it

Ghana

Accra

T. +20 227356875
accra@sace.it

India

Mumbai

+91 22 43473471
mumbai@sace.it

Kenia

Nairobi

T. +254 719014257
nairobi@sace.it

Messico

Città del Messico

T. +52 55 24536377
messico@sace.it

Russia

Mosca

T. +7 495 2582155
mosca@sace.it

Sudafrica

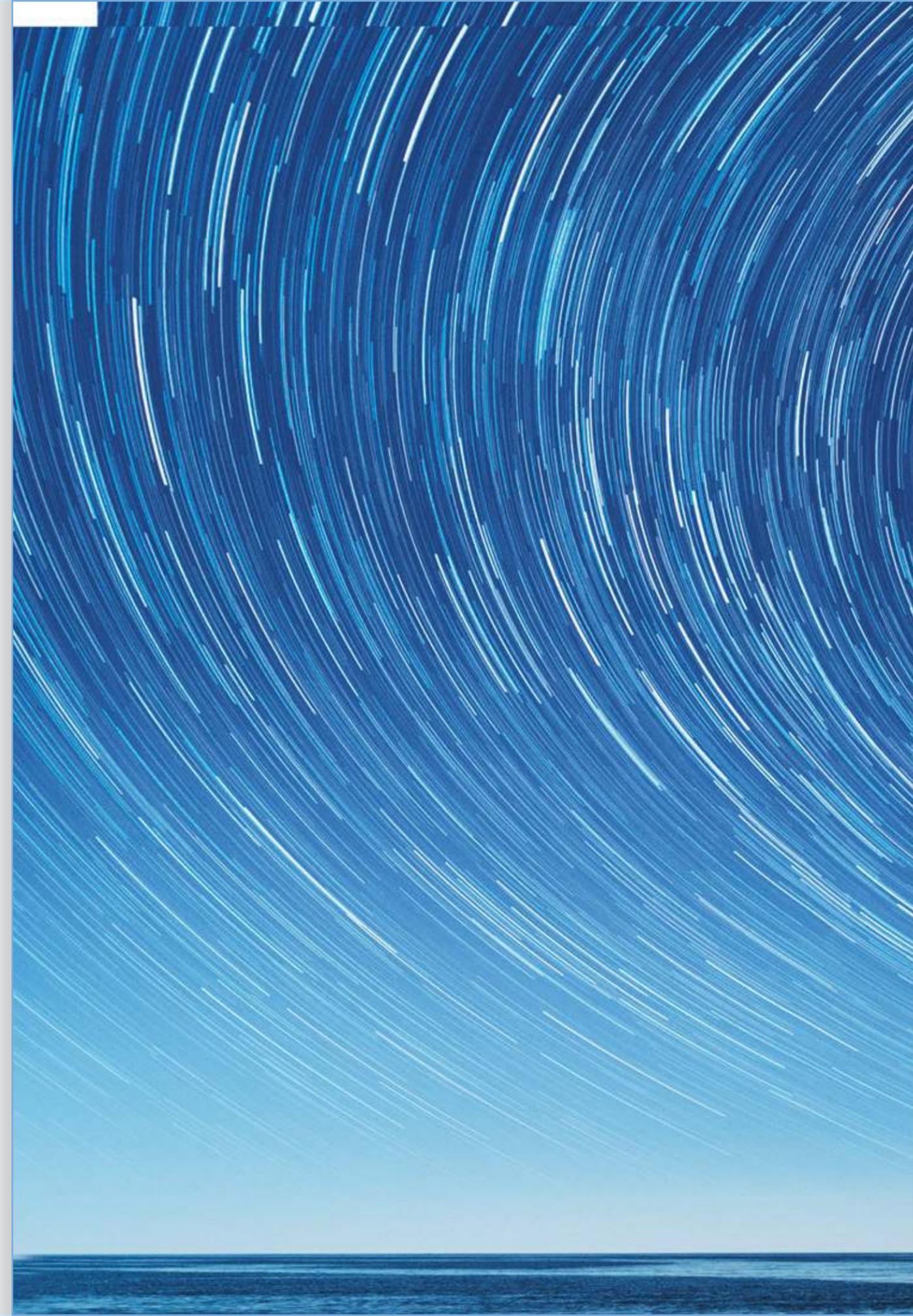
Johannesburg

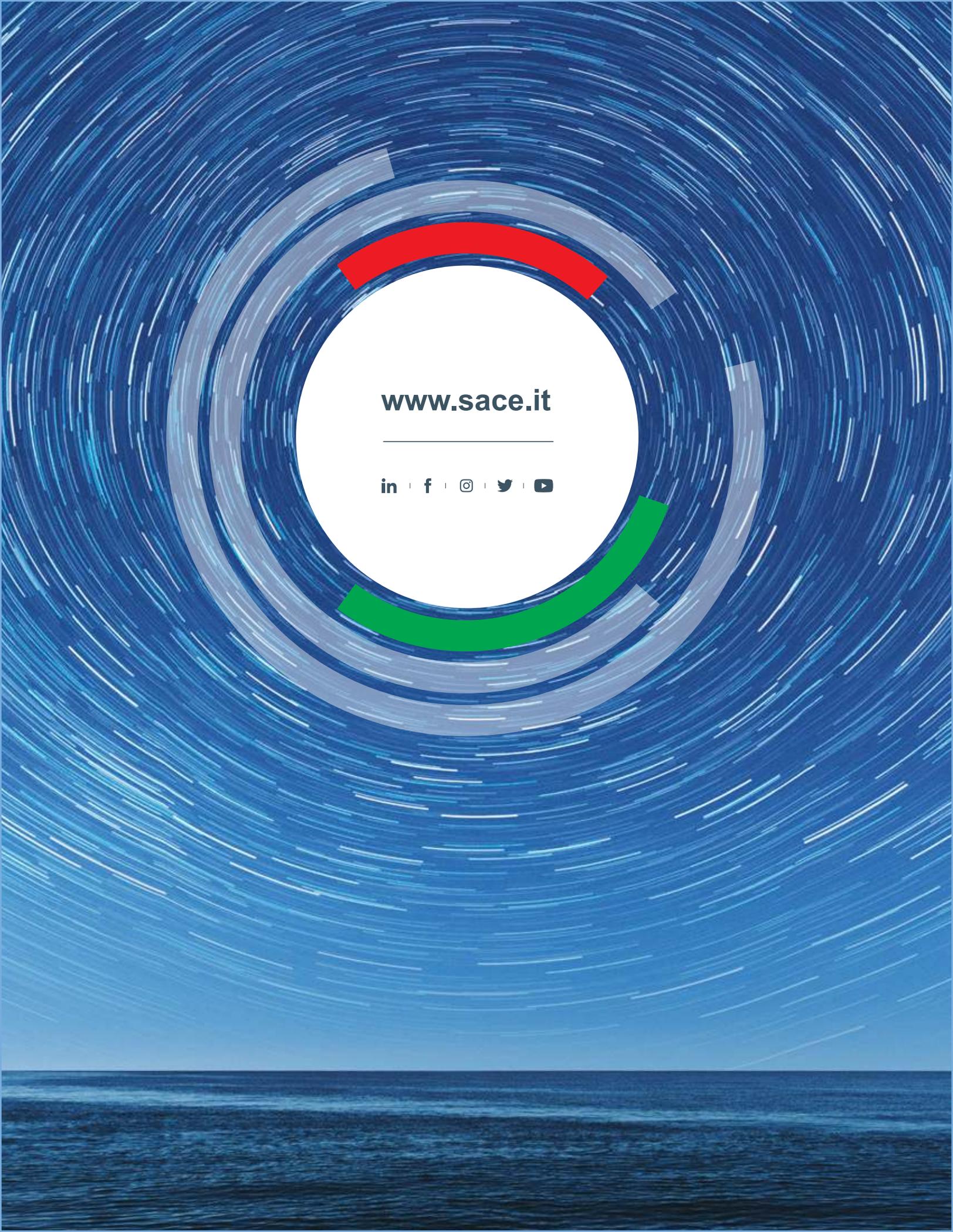
T. +27 114635131
johannesburg@sace.it

Turchia

Istanbul

T. +90 2122458430/1
istanbul@sace.it





www.sace.it

[in](#) | [f](#) | [@](#) | [t](#) | [v](#)